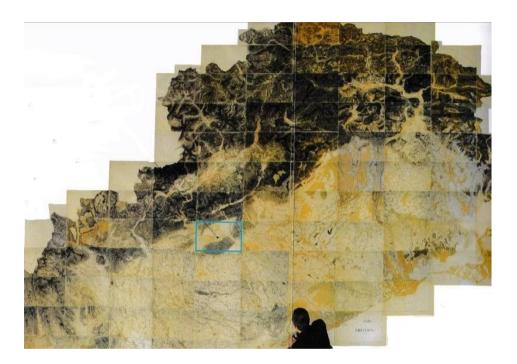
La Kriegskarte 1798 - 1805

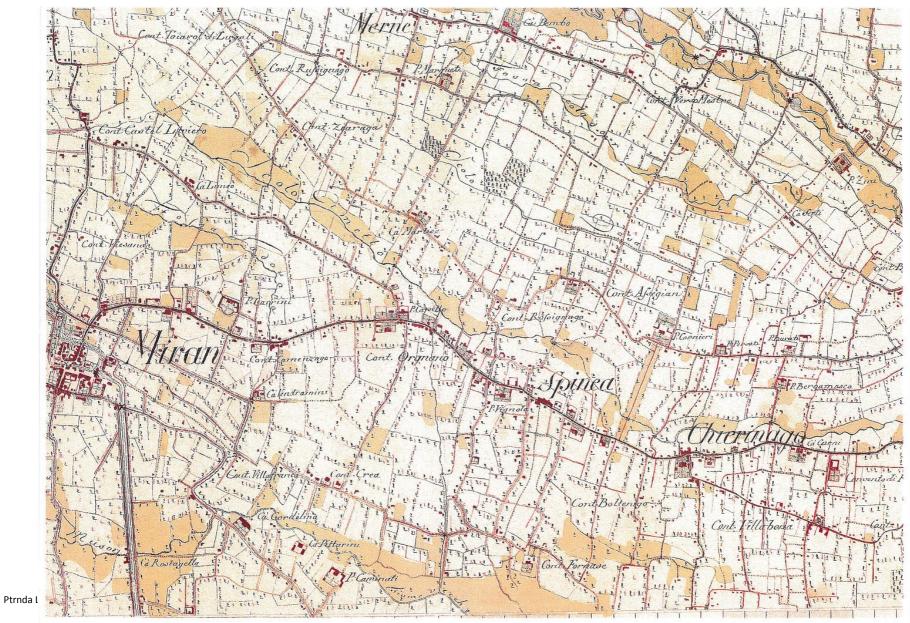
La Kriegskarte è una carta militare disegnata da ufficiali dell'esercito austriaco sotto la direzione di Anton von Zach. Dopo la fine della Repubblica di Venezia, l'esercito dell'imperatore austriaco aveva bisogno di conoscere con precisione i territori del Veneto e del Friuli perché doveva controllarli. Le carte militari servono per fare la guerra ma, allo stesso tempo, restituiscono anche un'immagine del mondo del loro tempo. Questa carta militare è larga 7 metri e alta 8 ed è composta da 120 tavole.



Anche questa, come tutte le carte militari, è accompagnata da descrizioni e da informazioni pratiche, ad esempio le distanze sono misurate a ore a piedi. Per i militari è importante spostarsi ma anche sapere dove potersi accampare; è necessario quindi conoscere molto bene il terreno: le strade, i fiumi, le paludi, i centri abitati, gli edifici esistenti,...

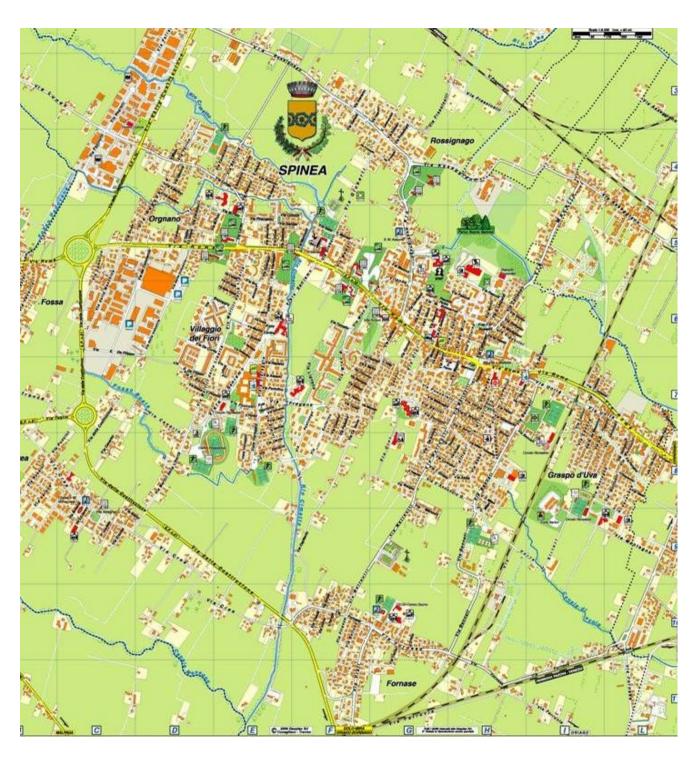
eggi il testo, osserva l'immagine e cerca di rispondere alle domande
. Chi ha disegnato questa carta?
. Perché?
. Quando? Quanto tempo fa?
Che dimensioni ha?

Particolare della Kriegskarte che interessa Spinea



Osserva la carta. Che cosa ti fa capire di Spinea alla fine del 1700? (le risposte possono essere più di una)
□ Spinea non c'era
Era completamente diversa da oggi
 Aveva la stessa struttura stradale di oggi
 C'erano pochi edifici costruiti soprattutto lungo la strada principale
□ Il terreno era poco edificato
□ Il terreno era molto edificato
 Il terreno era per la maggior parte agricolo
□ Il Rio Cimetto non c'era
□ Il Rio Cimetto c'era ma scorreva in altra direzione rispetto a oggi
□ Il Rio Cimetto c'era e scorreva nella stessa direzione di oggi
5. Che cosa la carta non ti fa capire di Spinea di anni fa ?
6. Che tipo di edifici potevano essere le costruzioni che vedi lungo la strada principale?
□ Piccole case coloniche □ Ville dei proprietari delle terre coltivate
□ Condomini □
7. Altre osservazioni e domande

La carta di Spinea¹



_

 $^{^{\}rm 1}$ La carta ha qualche anno e mancano le ultime trasformazioni: la stazione del treno, la piazza nuova e le rotonde